



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE TECNICO – SERVIZIO SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINA N. 430 ANNO 2015 DEL 28-07-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 107

OGGETTO:

FONDO 2014. SETTORE TECNICO - RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, ATTRAVERSO LA CORRESPONSIONE DI COMPENSI CORRELATI AL MERITO E ALL'IMPEGNO DI GRUPPO PER CENTRI DI COSTO, E/O INDIVIDUALE, IN MODO SELETTIVO E SECONDO I RISULTATI ACCERTATI – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

IL CAPO DEL SETT. TECNICO AD INTERIM

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- in data 4/12/2012, a conclusione dei lavori della delegazione trattante, è stata unanimemente sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per l'anno 2013/2015, relativa al personale dipendente di questo IACP;
- a seguito di accordo in sede di Delegazione Trattante, con D.C. n. 83/2013 è stato, tra l'altro, adottato il C.C.D.I. 2013-2015;
- nel corpo del richiamato CCDI è stato inserito il Regolamento sul nuovo "**Sistema di valutazione permanente del personale**" teso a verificare sia la performance organizzativa, quanto la performance individuale e, in particolare:
 - la valutazione permanente e sistematica delle prestazioni e dei risultati dell'attività lavorativa;
 - il coordinamento della valutazione con le procedure di controllo interno e di verifica dei risultati gestionali;
 - omogenei criteri di valutazione dei dipendenti assegnati ai diversi uffici e servizi nel disciplinare la remunerazione della prestazione accessoria, nel rispetto dell'obbligo stabilito dal legislatore di individuare almeno tre diversi livelli di performance ai quali corrispondono tre diversi livelli di remunerazione accessoria;
- il CCDI prevede che la produttività individuale, a decorrere dal 2013, viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali in proporzione ai risultati raggiunti, determinati dal punteggio delle scheda di valutazione, predisposta secondo lo schema previsto dal Sistema, nel presupposto che da una maggiore qualità della prestazione espressa dal dipendente scaturisca un maggiore grado di utilità per l'Amministrazione, quale condizione per l'erogazione del premio;

ACCERTATO che:

- in un secondo tempo, con il provvedimento commissariale n. 61 del 6/11/2014, il citato Regolamento è stato modificato prevedendo che la valutazione da attribuire al personale venisse articolata con punteggi da 0 a 6 anzichè da 0 a 3, come in precedenza stabilito e,

successivamente, a seguito di incontro di delegazione trattante veniva stabilito che il numero delle fasce rimanesse invariato in numero di quattro.

- nel corso di apposite riunioni tenutesi alla presenza dei Capi Servizio e delle RSU aziendali, si è convenuto di mantenere inalterata la classificazione suddivisa per Settore adottata l'anno precedente invece di quella unica per Ente e ciò, anche alla luce delle migliorie apportate nel Sistema di valutazione e di un più approfondito confronto tra i Dirigenti e i Capi Servizio;
- con D. C. n. 57 del 22/10/2014 è stato costituito il fondo per il trattamento del salario accessorio 2014 e successivamente, con D. C. n. 62 del 7/11/2014, ne è stato approvato l'utilizzo per il miglioramento dei servizi e ne sono state quantificate le risorse;
- il vigente CCNL prevede l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei Servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati da Sistema di valutazione dell'Ente;

VISTA la normativa in materia e, in particolare:

1. Il D.Lgs. n. 150/2009 con riguardo a:

- l'art. 7, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione nel suo complesso, delle singole unità organizzative e dei singoli dipendenti e devono adottare un "Sistema di valutazione della performance" che individui tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione, da sottoporre alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. 150/2009;
- l'art. 31 comma 2, in base al quale per l'attribuzione del trattamento economico accessorio, regioni ed enti locali devono distribuire tutto il personale dipendente in un numero di fasce di merito non inferiore a tre, attribuendo una quota prevalente delle risorse destinate alla remunerazione della performance individuale al personale dipendente che si colloca nella fascia di merito alta;
- l'art. 19 comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 1/08/2011 n. 141 art. 6, che prevede che le disposizioni contenute nei commi 2 e 3 del citato decreto non si applicano agli Enti con un numero di dipendenti non superiore a quindici e un numero di Dirigenti non superiore a cinque;

2. l'art. 11 della L. R. n. 5 del 5/4/2011 che ha previsto che gli Enti di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. n. 10 del 15/5/2000, tra cui rientrano gli II.AA.CC.PP., applicano ai propri sistemi di valutazione delle strutture e di misurazione della performance i criteri e principi contenuti negli artt. 3,4,5 comma 2, 6,7 comma 1, 8,9,10, 11 e 15 del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 a decorrere dal 1/1/2012;

3. il D.P.R.S. 21/6/12 n. 52, riguardante Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5/4/11 n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

DATO ATTO che:

- L'Istituto è organizzato in 3 centri di costo rappresentati dai tre Settori come previsti nel Regolamento generale degli Uffici e dei Servizi;

- con riferimento all'anno 2014, risulta agli atti tutta la documentazione comprovante, a consuntivo, l'attività svolta, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alla attività ordinaria di ogni singolo Servizio;
- si rende necessario procedere alla liquidazione delle somme spettanti al personale a seguito di assegnazione in una delle quattro fasce di merito previste, che risultano così composte con riguardo alla generalità del personale valutato:

Prospetto di ripartizione del fondo basato su 4 fasce

fascie di merito	1	2	3	4
n. dipendenti in %	35,00	40,00	20,00	5,00
% del fondo assegnato per fascia	45,00	40,00	15,00	0,00
n. dipendenti assegnati alla fascia	24,00	28,00	14,00	3,00
Risorse assegnate per fascia	41.718,78	37.083,36	13.906,26	0,00
Quota premio finale pro-capite	1.738,28	1.324,41	993,30	0,00

- Per quanto riguarda il Settore Tecnico tenuto conto del numero di unità assegnate allo stesso (n.17), al netto dei due titolari di P.O., si registra la seguente ripartizione:
 - n. 6 dipendenti in 1^ fascia;
 - n. 7 dipendenti in 2^ fascia;
 - n. 3 dipendenti in 3^ fascia;
 - n. 1 dipendente in 4^ fascia;
- a seguito dell'applicazione del Sistema di valutazione permanente del personale in parola, l'importo complessivo liquidabile ai dipendenti, tenuto conto dell'impegno contrattuale di ognuno, è quello di cui al prospetto allegato "A" oltre gli oneri a carico dell'Ente;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dagli Uffici;

VISTO l'art. 14 del vigente statuto;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

VISTO il verbale di incontro sindacale del 23/7/14, prot. 9822/2014;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTA la D.C. n.1 dell'11/01/2011;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

APPROVARE la graduatoria definitiva dei dipendenti distribuiti secondo le 4 fasce di merito previste dal CCDI – Sistema di valutazione – come da Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento;

LIQUIDARE e pagare in favore dei dipendenti del Settore Tecnico, qualificato dal Regolamento interno di Contabilità come Centro di Costo n. 2, la complessiva somma di € 22.649,93, a titolo di compensi per la produttività individuale per l'anno 2014, ripartita tra il personale secondo il prospetto allegato sub. Allegato "A", tenendo conto dell'impegno contrattuale di ognuno;

DARE ATTO che la documentazione relativamente al procedimento di valutazione dei Servizi e del personale, risulta depositata presso il Servizio 1° Amministrativo per l'eventuale diritto di accesso da parte degli interessati;

IMPUTARE la somma necessaria per fare fronte alla liquidazione dei compensi per la produttività individuale per l'anno 2014 per il Settore Tecnico, che ammonta a complessivi €22.649,93, nel bilancio di previsione dell'Istituto sul C.R. 1, Tit. 1, AE 1, UPB 1, Cap.4, art.0 "salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato (oneri di pertinenza)" e Cap. 5, art. 0 "salario accessorio lavoratori a tempo determinato (oneri di pertinenza)", giusti impegni nn. 1037 (Personale a T. I.) e 1038 (Personale a T. D.) di data 31/12/2014, assunti con il provvedimento commissariale n. 57/2014 ;

IMPUTARE gli oneri indotti a carico dell'Ente, quantificati in complessivi € 5.411,07 sul Cap. 7, art. 0 e Cap.8, art. 0 - C.R.1, Tit. 1, AE 1, UPB 1 dagli impegni nn. 1040 (Personale a T. I.) e 1041 (Personale a T. D.) di data 31/12/2014, assunti con il provvedimento commissariale n. 57/2014 sopra citato;

TRASMETTERE la presente delibera, per i provvedimenti di competenza, all'UUP, al Collegio Sindacale, all'O. I. V. dell'Ente.

IL CAPO DEL SETTORE TECNICO AD INTERIM
Dr. Pietro SAVONA